



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE

Alla Corte dei Conti
Ufficio Controllo di legittimità sugli atti
dei Ministeri delle Infrastrutture
e dell' Ambiente
controllo.leggittimita.infrastrutture.ricezioneatti@corteconticert.it

e p.c. Ufficio Centrale di Bilancio
presso il Ministero dell' Ambiente
rgs.ucb-ambiente.gedoc@pec.mef.gov.it

Oggetto: DD 425 del 15 dicembre 2017 di approvazione dell'Accordo di Collaborazione sottoscritto in data 13 dicembre 2017, con il CNR (CC 355327/2017 – SILeA 8958) della durata di 24 mesi per un importo di euro 887.000,00.

Riscontro al le Osservazioni dell'Ufficio di Controllo.

Con nota prot . n. 1172 del 15/01/2018, acquisita agli atti con prot . n. DVA. 1271 del 19/01/2018, codesto Ufficio di Controllo ha comunicato alcune osservazioni in merito al provvedimento di cui in oggetto. Nello specifico le osservazioni attengono ai seguenti punti:

Prima Osservazione:

Coerenza dei capitoli utilizzati con le attività di cui all'atto in oggetto.

In ordine alla prima osservazione, si rappresenta che le attività di cui all'Accordo di Collaborazione in esame, sottoscritto in data 13/12/2017 sono individuate nel Piano operativo di cui all'Allegato I, come specificato nell'art. 2 del medesimo Accordo.

In particolare trattasi di garantire al Ministero, attraverso il CNR, pieno supporto tecnico-scientifico nell'Attuazione ed alla *governance* delle direttive comunitarie 2014/52/UE e 2001/42/CE in materia di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), anche in relazione alla gestione di taluni aspetti giuridico-scientifici e dell'informazione ambientale in tali ambiti, nonché al miglioramento degli strumenti informatici di gestione e monitoraggio delle procedure di VIA e VAS.

Ciò premesso in relazione agli aspetti relativi alle diverse matrici ambientali, ivi comprese quelle di origine industriali e connesse con gli eventi incidentali, oggetto delle valutazioni ambientali, i capitoli, utilizzati nel provvedimento DD 425 del 15/12/2017 di cui in oggetto, risultano, nell'ambito dell'Azione 2 “*Verifiche di compatibilità e rilascio delle autorizzazioni ambientali, valutazione delle sostanze chimiche*” Centro di Responsabilità 5, U.d.V. - 1.1. - Programma 18.3 “*Valutazioni e autorizzazioni ambientali*”- Missione 18 “*Sviluppo del Territorio e*

ID Utente: 4146

ID Documento: DVA-D1-CC-4146_2018-0006

Data stesura: 02/02/2018

✓ Resp. Sez.: Negro D.
Ufficio: DVA-D1-CC
Data: 02/02/2018

✓ Resp. Div.: Nocco G.
Ufficio: DVA-D1
Data: 02/02/2018

✓ Resp. Seg. DG: Presta A.
Ufficio: DVA
Data: 02/02/2018

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

tutela dell'ambiente”, pertinenti con le predette attività, in quanto attengono alle tematiche della prevenzione dei rischi di incidenti rilevanti e della prevenzione e riduzione del l'inquinamento (capp. 2647 e 2717), del controllo dei rischi di incidenti rilevanti connessi a determinate attività industriali e del controllo dell'adempimento delle prescrizioni di compatibilità ambientale per impianti di produzione di energia elettrica sottoposti a VIA statale (cap. 2701) e del funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale (VIA e VAS) ed alle valutazioni ambientali in ambito costiero e marino (cap. 2705 e 1409).

Seconda Osservazione:

La possibilità di procedere all'impegno di risorse del 2017 per attività non di competenza dell'esercizio

In ordine alla seconda osservazione, si rappresenta che per l'espletamento delle attività di cui all'Accordo di Collaborazione di cui all'oggetto sono stati individuati dal decreto direttoriale di approvazione e impegno prot. n. 425 del 15/12/2017 i pertinenti capitoli di spesa, ovvero nello specifico trattasi di:

- cap. 2647/1 per € 163.359,00;
- cap. 2701/23 per € 125.673,00;
- cap. 2705/4 per € 344.797,00;
- cap. 2717/4 per € 43.171,00;
- cap. 1409/1 per € 210.000,00.

In merito a tali impegni si rammenta che la Legge n. 133 del 6 agosto 2008 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria*”, Titolo III - STABILIZZAZIONE DELLA FINANZA PUBBLICA, Capo I - Bilancio dello stato, al comma 15 dell'art. 60 “*Missioni di spesa e monitoraggio della finanza pubblica*”, così dispone: “*Al fine di agevolare il perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, a decorrere dall'esercizio finanziario 2009, le amministrazioni dello Stato, escluso il comparto della sicurezza e del soccorso, possono assumere mensilmente impegni per importi non superiori ad un dodicesimo della spesa prevista da ciascuna unità previsionale di base, con esclusione delle spese per stipendi, retribuzioni, pensioni e altre spese fisse o aventi natura obbligatoria ovvero non frazionabili in dodicesimi, nonché per interessi, poste correttive e compensative delle entrate, comprese le regolazioni contabili, accordi internazionali, obblighi derivanti dalla normativa comunitaria, annualità relative ai limiti di impegno e rate di ammortamento mutui. La violazione del divieto di cui al presente comma rileva agli effetti della responsabilità contabile*”.

Per quanto sopra richiamato i capitoli di spesa 2705/4 e 1409/1 sono sottoposti ai cosiddetti “accantonamenti per dodicesimi” e pertanto le risorse imputate risultavano disponibili, in termini di competenza, solo a dicembre del relativo esercizio finanziario, la Direzione Generale ha dovuto pertanto attendere detta mensilità per poter stipulare l'Accordo di Collaborazione e impegnare tutte le risorse, compatibili con le attività da svolgere, rese disponibili a tale data sull'applicativo SICOGE della piattaforma informatica della Ragioneria Generale dello Stato (RGS-MEF).

In relazione a quanto sopra, in considerazione che sui suddetti capitoli di spesa 2705/4 e 1409/1 viene a gravare oltre il 62% delle risorse impegnate, ed al fine di non incorrere in un'inutile frammentazione degli impegni e delle relative attività ritenute necessarie allo svolgimento degli obiettivi della Direzione la stessa ha provveduto alla sottoscrizione di un unico atto nel dicembre 2017, ed alla susseguente predisposizione dei relativi impegni.

Terza Osservazione:

L'oggetto delle attività affidate al CNR con l'atto in esame, chiarendo se le stesse possano o meno ritenersi in tutto o in parte coincidenti con quelle oggetto delle convenzioni sottoscritte con Sogesid S.p.A. e con ISPRA

In ordine alla terza osservazione, come già esposto precedentemente, le attività svolte dal CNR, ente nazionale di ricerca con competenza scientifica generale, nell'ambito dell'Accordo rivestono una qualificazione tecnico-scientifica specifica, nonché propria da statuto, nelle tematiche relative agli agenti inquinanti sull'ambiente e sulla salute umana e in quelle relative alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento e degli impatti ambientali a livello nazionale e internazionale, ed in tali ambiti collaboreranno con la scrivente Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali.

Diversamente nelle convenzioni sottoscritte con Sogesid SpA le attività rese sono limitate alla fornitura di assistenza alla Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali ed alla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale.

Con riferimento ad ISPRA, occorre precisare che tra le attività previste in capo a tale Istituto dalla Convenzione Triennale del 4 agosto 2016 non rientrano in alcun modo quelle oggetto dell'Accordo tra questa Direzione Generale ed il CNR; ciò sia nella parte relativa alle attività istituzionali, sia nella parte che concerne le attività ulteriori.

Quarta Osservazione:

Le modalità e i criteri utilizzati per individuare i costi previsti dall'Allegato 1 all'Accordo medesimo

In ordine alla quarta osservazione, si evidenzia che in base alle esperienze maturate dalla Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali nel corso degli anni, in termini di cosiddetti "giorni uomo equivalenti", per la conduzione delle attività di collaborazione tecnico-scientifica richiesta al CNR nell'ambito dell'Attuazione e della *governance* delle direttive comunitarie 2014/52/UE e 2001/42/CE in materia di VIA e VAS, è stato stimato un monte ore medio su 24 mesi, che rapportato ai costi del personale tecnico del CNR, alla stima dei costi medi delle missioni ipotizzabili nell'arco del periodo di riferimento e delle relative spese, così come espressamente richiamato nell'Allegato 2 all'Accordo in esame, su tali basi sono state quindi identificate le risorse finanziarie successivamente impegnate, così come sotto riassunto nella tabella seguente (si evidenzia come al fine di un omogeneo confronto i costi orari di cui alla circolare CNR n. 20/1997, prot. n. 064346 del 10 luglio 1997, già richiamata all'allegato 2 all'Accordo in parola, siano stati riportati su base temporale giornaliera).

Stima delle giornate medie lavorative necessarie alle attività d'interesse della DVA ammissibili a rimborso (in 24 mesi)	2.640 giorni
Costo medio del personale CNR (Tecnologi/Ricercatori) – Rif. circolare CNR 20/1997	278,36 €/giorno
Stima spese per missioni d'interesse della DVA ammissibili a rimborso (in 24 mesi)	20.000,00 €
Dotazioni HW + SW	16.000,00 €
Spese Generali CNR (Rif. circolare CNR n. 20/1997)	15%

$$[(2.640 \times 278,36) + 20.000 + 16.000] \times 1,15 = 886.500,96 \rightarrow 887.000,00 \text{ (impegno MATTM)}$$

Tanto si comunica a riscontro delle osservazioni formulate dall'Ufficio di Controllo e, ove null'altro osti, si prega di dare ulteriore corso al provvedimento in oggetto. Si resta a disposizione per ogni eventuale supporto informativo.

Si saluta cordialmente.

Il Direttore Generale

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)